



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 15 Dicembre 2017

DETERMINAZIONE N. 128/SG: CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL RUP E LE FUNZIONI TECNICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA, PREVISTI DAL D.LGS. N. 50/2016 - CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI.

IL SEGRETARIO GENERALE

con la capacità e con i poteri del privato datore di lavoro, che gli sono riconosciuti in virtù dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001;

premessi che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro, mentre i rapporti individuali sono regolati da contratti individuali, come disposto dall'art. 2, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. n.165/2001;

richiamata la precedente disciplina in tema di appalti pubblici recata dalla L. 109/1994 e ss. mm. e ii. (cd. "Legge Merloni"), che regolamentava le procedure degli appalti pubblici e che aveva introdotto forme di incentivazione per le funzioni tecniche dei soli lavori, in particolare per la progettazione e la direzione svolte dal personale interno alle amministrazioni pubbliche, oltre che per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento amministrativo - RUP;

ricordato che, in attuazione di quanto sopra, con determinazione n. 118/sg del 18.4.2002 venivano approvati i Criteri generali per la costituzione e la ripartizione del fondo di incentivazione delle funzioni tecniche, che disciplinavano i diversi istituti incentivanti per il personale interno, la cui applicazione comportava un risparmio di spesa rispetto al ricorso ad incarichi esterni;

preso atto che il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. (cd Codice degli appalti) ha modificato il sistema di incentivazione per il RUP e per le funzioni tecniche, rispetto al passato;

constatato che le modalità ed i criteri per la ripartizione degli incentivi tra il Responsabile Unico del Procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, nonché i loro collaboratori, devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa, sulla base di apposito Regolamento, adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti;

richiamato il "Regolamento per incentivi per RUP e funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.10/c del 5.7.2017, alla luce delle recenti modifiche legislative, introdotte dal D.Lgs. n. 56 del 19.4.2017 e dalla L. n. 96 del 21.6.2017;

ritenuto necessario, in conseguenza della citata deliberazione, ridefinire i Criteri generali adottati dall'Ente per la ripartizione degli incentivi al personale interno, al fine di conformarlo alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

richiamata la precedente determinazione n. 118/sg del 18.4.2002, con la quale venivano approvati i Criteri generali per la costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione delle funzioni tecniche, in attuazione del contratto decentrato sottoscritto in data 11.4.2002;

preso atto che, in merito alla modifica dei criteri generali di cui in oggetto, in data 24.10.2017 è stato sottoscritto un contratto decentrato tra la delegazione di parte pubblica dell'Ente e la rappresentanza sindacale, che sostituisce il precedente accordo;

ritenuto opportuno, per ragioni di speditezza ed economicità della procedura, stabilire che il fondo sarà costituito ed alimentato applicando le percentuali previste dal Regolamento sulle singole opere e lavori purché la quota da destinare al fondo sia di importo superiore a 50 euro;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

d e t e r m i n a

a) di approvare i criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il RUP e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. - "Codice degli appalti", allegati al presente provvedimento quale parte integrante, che sostituiscono la precedente disciplina approvata con determinazione n. 118/sg del 18.4.2002;

b) di stabilire che il fondo sarà costituito ed alimentato applicando le percentuali previste dal Regolamento sulle singole opere e lavori purché la quota da destinare al fondo sia di importo superiore a 50 euro.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

**CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI
INCENTIVI PER IL RUP E LE FUNZIONI TECNICHE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA
(D.Lgs n. 50/2016 – Codice degli appalti pubblici)**

art.1

Finalità

1. I criteri generali formulati nel presente atto disciplinano le modalità per la ripartizione del fondo per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e le funzioni tecniche, costituito ai sensi dell'art. 113 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'erogazione dell'incentivo per il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, i rispettivi collaboratori e per progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi come previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - codice degli appalti, secondo quanto disposto con deliberazione del Consiglio camerale n. 10/c del 5.7.2017.

Art. 2

Determinazione dell'ammontare delle risorse e loro destinazione

1. Il fondo è costituito ed alimentato applicando le percentuali calcolate sull'importo posto a base di gara di ciascuna opera/lavoro e fornitura di beni o servizi, come segue:

Lavori		Beni e servizi	
Procedure sino a € 149.999	1,25%	Procedure sino a € 39.999	1,25%
Procedure da € 150.000 a € 999.999	1,80%	Procedure da € 40.000 alla soglia comunitaria	1,80%
Procedure da € 1.000.000	1,25%	Procedure oltre la soglia comunitaria	1,25%

2. La quota del fondo viene costituita con la determinazione a contrarre o, nel caso di affidamento diretto o procedura negoziata, con il provvedimento di affidamento.

3. Nel caso di incarico di RUP e/o prestazioni tecniche per altro soggetto diverso da Camera di Commercio, come previsto nell'art. 3 del presente regolamento, il fondo viene riconosciuto alla Camera di Commercio da parte del soggetto che fruisce del personale camerale, sulla base del proprio regolamento e nell'ammontare corrispondente all'apporto fornito dal personale camerale.

4. L'80% del fondo costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il RUP ed il personale dipendente direttamente coinvolto, con le modalità specificate al successivo art. 3; il restante 20% costituisce il fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

5. Le risorse sono calcolate in modo da coprire tutti gli oneri accessori e vengono inserite nel Fondo per il trattamento accessorio del personale, ai sensi dell'art. 15, comma 1) lettera k), detratti gli oneri riflessi a carico dell'Ente.

Art. 3
Attribuzione dei compensi

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con provvedimento del Dirigente preposto alla struttura competente su proposta del RUP, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, secondo la seguente tabella:

Descrizione delle funzioni tecniche	aliquota	
	Lavori	Beni e servizi
Responsabile unico del procedimento (RUP)	43%	43%
Direzione dei lavori o dell'esecuzione (per beni e servizi)	27%	18%
Studi e ricerche connessi	4%	4%
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	2%	2%
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	3%	3%
Collaboratori del RUP e del direttore dei lavori per istruttoria documenti di gara, anche sui portali di e_procurement e vigilanza nell'esecuzione dei contratti	21%	30%
Totale fondo incentivante (pari al 80% del fondo di cui all'Art. 113 c. 2 del codice)	100%	100%

2. L'attribuzione viene effettuata sino al raggiungimento dell'importo complessivo del fondo determinato secondo quanto previsto dal regolamento approvato dal Consiglio camerale, tenendo conto per ogni dipendente:

- a) del periodo di partecipazione effettiva;
- b) delle competenze e della professionalità espresse;
- c) delle responsabilità assunte, delle operazioni e dei compiti svolti.

3. Il compenso può essere riconosciuto esclusivamente al personale di ruolo dell'Ente.

4. A fronte di incrementi dei tempi o dei costi preventivati attribuibili a responsabilità del RUP o di un incaricato di funzioni tecniche, il dirigente riduce la relativa quota parte di incentivo in misura direttamente proporzionale al ritardo rispetto alla durata stimata e/o all'incremento dei costi rispetto al valore contrattuale.

art.4
Norme finali

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

2. L'assegnazione di quote del fondo in oggetto non pregiudica la partecipazione dei soggetti di cui al precedente articolo 3 alle altre forme di retribuzione accessoria, derivanti dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi.

3. La presente disciplina sostituisce il precedente accordo del 11.4.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)